

dolce, petrolio, nafta ecc., a vela od a vapore, od anche in forma di pontone, che contiene un vasto recipiente tramezzato e della capacità di 30 a 40 tonnellate d'acqua.

Cisterne specie di navi dette anche *petroliere* costruite in gran numero in questi ultimi anni in cui si sono andate diffondendo le applicazioni e gli usi del combustibile liquido per i motori a scoppio o a combustione interna. La motrice di tali piroscafi è sistemata a poppa, in modo da diminuire i pericoli di incendio, che sono frequenti data la infiammabilità degli oli pesanti. Lo scafo è rivestito internamente di molti compartimenti non comunicanti fra di loro, in modo che la massa liquida non possa spostarsi, perchè ciò rappresenterebbe un gran pericolo per la stabilità dei piroscafi. A ognuno di tali compartimenti corrisponde una specie di serbatoio ove trovano posto i gas volatili che vengono poi scaricati fuori bordo mediante apposita condotta. Così si evitano gli scoppi che hanno prodotto la perdita di tante cisterne.

Cisterne-serbatoio grandi cisterne nei principali porti di rifornimento, specialmente per la marina da guerra. Sono di forma cilindrica, collegate mediante tubulatori alla riva del mare, ove con appositi pontili possono andare ad attraccare sia le navi che si riforniscono, sia quelle destinate a rifornire le cisterne.

Ciuccio canapo che serve per tirare a bordo il sacco entro il quale si depositano i pesci.

Ciurma i rematori delle galere, che si dividevano in diverse specie; schiavi, forzati, buonevoglie. Titolo oggi di disprezzo. Con *ciurma*, le parole *ciurmare*, *ciurmadore*, *ciurmaglia* hanno oggi cattivo significato. Oggi in disuso asso-

luto; tuttavia il vocabolo è usato letterariamente dal D'Annunzio.

Civada albero, pennone e vela che attrezzavansi sul bompreso, e che andarono in disuso. — **Picchi di civada** sono i due buttafuori di prua che servono a dar quartiere ai venti dell'asta di fiocco. Parole che si sono andate perdendo nell'uso.

Classe dicesi per definire il grado di eccellenza di una nave e dell'attrezzatura di essa; classificazione navale tanto mercantile quanto regia.

Classe latinismo per indicare la flotta.

Classiario il soldato di marina presso i romani.

Classificazione delle navi le navi mercantili vengono distinte a seconda delle qualità della loro costruzione e dello stato in cui si trovano, in varie *classi*. Procedono a tale operazione, degli enti costituiti nei principali paesi marittimi. Il più antico e autorevole è il *Lloyd's Register of British and Foreign Shipping*, sorto verso la metà del secolo XVII. Speciali indicazioni simboliche definiscono la classe di una data nave. Vedi **Registro italiano**.

Cleps tacheometri cannocchiali muniti di livella, del dispositivo diastimometrico per la misura delle distanze e di un declinatore magnetico per l'orientamento del cerchio azimutale.

Clessidra specie d'orologio ad acqua, per misurare il tempo. Vedi **Ampolletta**.

Cliff termine frequente inglese a significare rupi a picco sul mare.

Clima è il complesso delle condizioni di temperatura, di pressione atmosferica, di umidità, che determinano il vario sviluppo degli organismi vegetali e animali nelle diverse parti della superficie terrestre. Secondo la definizione data da E. Millosevich, è *l'insieme delle variazioni atmosferiche che colpiscono i nostri organi in una*